

TUTTOSPORT

II TUTTOSPORT

MERCOLEDÌ, 20 APRILE 2016

PIEMONTE/LIGURIA MOTORI LA RASSEGNA TORINESE

Tutti al Valentino tra auto e design

Dall'8 al 12 giugno nel celebre parco si terrà la 2ª edizione del salone espositivo all'aperto

L'anno scorso l'idea ebbe un grande successo. Ora si ripete l'esperienza, basata sul concetto che deve essere l'auto ad andare verso il pubblico

OTTAVIO DAVIDDI
TORINO

La voglia di automobile sta tornando. Lo dicono i numeri delle immatricolazioni, finalmente in positivo. Il Salone dell'Auto di Torino può dunque guardare verso un orizzonte più aperto e programmare la sua seconda edizione (dall'8 al 12 giugno) con una consapevolezza diversa. «L'anno scorso era una scommessa - ha spiegato il sindaco di Torino, Piero Fassino -. Quest'anno è una certezza. Ed è una manifestazione che torna ad accompagnare lo sviluppo del Paese. Torino è sempre un hub dell'automobile, non solo per la presenza di Fca, ma anche per l'indotto, che lavora sia per Fca sia per le industrie straniere. E poi perché a Torino ci sono le grandi firme del design». La formula scelta è la

stessa dello scorso anno. Come spiega il presidente Andrea Levy: «Quando abbiamo pensato il nostro salone, volevamo che fosse l'auto ad andare verso il pubblico e non viceversa. Abbiamo avuto successo, continuiamo così». Il punto è proprio questo: le strade del Valentino, l'orario di apertura è molto ampio (dalle 10 alle 24) e soprattutto non si paga nessun biglietto d'ingresso. L'anno scorso le auto errano esposte soltanto in pedana, da quest'anno si potranno anche toccare, si potrà salire dentro, si potranno anche guidare in un'apposita area dedicata ai test drive.

Ne consegue che anche il pubblico è molto diverso da quello tradizionale dei saloni. Qui ci sono soprattutto i potenziali acquirenti, le famiglie, le coppie: si passeggia al Valentino e in più si ammirano le auto, magari le si prova. E forse, assecondando la tendenza di un mercato in ripresa, si progetta di acquistarle.

E' ovvio che Torino, una città che cambia pelle rapi-

Successo sicuro Il sindaco Fassino: «L'anno scorso era una scommessa, ora una certezza»

E alla fine il GP Ci sarà una kermesse per auto storiche di ben 45 chilometri, attraverso la collina

damente, non si sente più ancorata al passato. Per questo interpreta l'auto in maniera diversa, pensandola come uno dei mezzi che permettono una mobilità sostenibile e non più come al mezzo esclusivo per spostarsi. Non a caso, la presentazione di ieri s'è tenuta a Porta Susa, la stazione che in futuro diventerà lo scalo principale della città. Lo ha sottolineato l'assessore ai Trasporti di Torino, Claudio Lubatti. «Vogliamo pensare a una nuova concezione dell'auto e alla mobilità del futuro. In questo senso, la prima edizione del Salone è stata molto sentita dai torinesi, che l'hanno vissuta come una manifestazione vicina, sulle strade di casa».

Mobilità sostenibile significa anche migliore integrazione con i mezzi pubblici, la metro, le linee della ferrovia metropolitana (Sfm). E a proposito di questo, considerando anche che la manifestazione non ha solo un'aura cittadina (tanto che le campagne promozionali sono partite a livello nazionale), c'è da sottolineare l'accordo con Trenitalia,



La spettacolare scenografia nella stazione di Porta Susa a Torino (PARCOVALENTINO.COM)

UN SUCCESSO

I marchi presenti sono oltre 40

A 50 giorni dall'inaugurazione sono già una quarantina i marchi che parteciperanno al Salone dell'Auto di Torino Parco Valentino, che si terrà dall'8 al 12 giugno: Abarth, Alfa Romeo, Aston Martin, Audi, Bentley, BMW, Cadillac, Chevrolet, Corvette, Dacia, Fiat, Ferrari, Ford, Infiniti, Jaguar, Jeep, Kia, Lamborghini, Lancia, Land Rover, Lexus, Lotus, Maserati, Mazda, Mazzanti Automobili, Mercedes-Benz, MINI, Mitsubishi, Opel, Pagani, Porsche,

Renault, SEAT, SKODA, Smart, SsangYong, Suzuki, Tesla, Toyota, Volkswagen, W Motors, oltre ai Centri Stile: Cecomp, Fioravanti, IDEA Institute, IED Torino, Italdesign, Model 5, Pininfarina, Politecnico Torino, Skorpion Engineering, Studio Torino, Up Design, Zagato Milano.

Sulla pedana n.1, dedicata alla vincitrice del concorso internazionale Car of the Year, sarà esposta l'Opel Astra. Sono ancora in corso trattative con altre Case.

© RIPRODUZIONE RISERVATA